



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

della Giunta Comunale

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARIP) PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di febbraio alle ore 15:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- 1 ZANOTELLI Damiano - Sindaco
- 2 FERRAZZA Alessandra - Vicesindaco
- 3 NARDON Aldo - Assessore
- 4 NICOLODI Martino - Assessore
- 5 TABARELLI Laura - Assessore

ASSENTE	
giust	ingiust

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. Damiano Zanotelli nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARIP) PER L'ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- i disposti normativi del D.P.R. 158/99 e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2972 dd. 30 dicembre 2005 e s.m., prevedono l'istituzione di una tariffa, in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti di cui al capo III del D.Lgs. 15.11.93 n. 507;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (elaborazione del metodo normalizzato per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani), disciplina il contenuto del piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- da ultimo è stata istituita la Tari, componente della luc comunale, in attuazione dell'art. 1 commi dal 641 al 668 e commi 682 al 705 della Legge 147 del 27.12.2013 e ss.mm.
- Il nuovo tributo decorre dal 01.01.2014 in sostituzione della Tares. In particolare, il comma 668 stabilisce che *i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del dlq 446/97, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della Tari...*
- l'amministrazione comunale di Cembra Lisignago mantiene il modello tariffario di tipo corrispettivo, già adottato nel 2017 con delibera della Giunta Comunale n. 23 dd. 15.02.2017, secondo i criteri ed indicazioni previsti dalla Delibera di GP 2972/2005 e ss.mm., di cui al Regolamento comunale approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 53 dd. 20.04.2016.

Per l'acquisizione dei dati e degli elementi per la predisposizione del piano finanziario e della relazione di accompagnamento il Comune si è avvalso delle informazioni fornite dal gestore del servizio (A.S.I.A.), ai quali sono stati aggiunti i dati di competenza diretta del Comune (personale, spese per la riscossione, spazzamento strade).

Ravvisata quindi la necessità di provvedere all'approvazione del piano finanziario per l'anno 2018, come risulta dal documento che si unisce al presente provvedimento e che, in sintesi, attesta un fabbisogno di € 193.326,29.= oltre ad iva. Dato atto che il fabbisogno è al netto del recupero del maggior gettito ed i costi consuntivi riferiti agli anni precedenti pari ad € 14.449,00.=, con un aumento dei costi rispetto alla previsione del 2017 di circa il 3,30%.

Preso atto che, in base alla documentazione prodotta dal gestore ASIA, i principali fattori che portano al suddetto aumento di spesa sono i seguenti:

- € 6.669,00.= **maggiori** costi generali di gestione considerati al netto dei ricavi non attinenti alle raccolte ed imputati in base al numero di utenze attive e alle superfici ad esse collegate;
- € 809,00.= **maggiori** costo d'uso del capitale rispetto all'anno 2017;
- € 390,00.= **maggiori** investimenti del gestore ASIA;
- € 1.324,00.= **maggiori** accantonamenti a fondi rischi;
- € 4.525,00.= **maggiori** costi operativi di gestione dovuti principalmente alle raccolte indifferenziate;
- € 14.449,00.= **maggior** gettito della tariffa riscossa negli anni precedenti rispetto ai costi effettivi, da restituire agli utenti mediante applicazione al piano finanziario.

Visto che con successivo provvedimento sulla base del piano finanziario determinerà la tariffa e la sua relativa articolazione.

Ritenuto opportuno confermare il volume minimo dei rifiuti, da addebitare a ciascuna utenza, al fine di evitare comportamenti elusivi, in applicazione del comma 2 dell'art. 14 del regolamento, nella misura massima del 30% della media dei volumi conferiti nell'anno 2017 demandando ai piani finanziari degli anni successivi la valutazione di un'eventuale riduzione di tali volumi minimi, quando il comportamento delle utenze si sarà stabilizzato a seguito della messa a regime del nuovo sistema tariffario.

Preso atto che, per effetto dell'art. 14, comma 33, del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e della circolare n. 3/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 11/11/2010, dovrà essere applicata l'IVA nella misura del 10%.

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 01.02.2005.

Vista la L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" ed in particolare l'art. 9bis che detta disposizioni per l'assunzione dei provvedimenti in materia tributaria e tariffaria;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Considerata l'urgenza dell'attuazione del presente decreto ai fini della successiva approvazione delle tariffe 2017 e del sistema tariffario medesimo, in modo da consentire i successivi adempimenti organizzativi da parte dell'ufficio tributi comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

Preso atto dei pareri di cui all'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnica.

"Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime in ordine alla regolarità tecnica **parere favorevole**".

Cembra Lisignago, 28.02.2018

Il Responsabile del Servizio Tributi e Personale
F.to Nicola Callegari

b) Regolarità contabile.

"Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento".

Cembra Lisignago, 28.02.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maurizio Dallaporta

All'unanimità di voti legalmente espressi ed accertati.

DELIBERA

1. Di approvare, con riferimento all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, il piano finanziario e la relativa relazione di accompagnamento per l'anno 2018 del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'importo di € 193.326,29.=, in raffronto alle annualità 2016 e 2017, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione.
2. Di trasmettere copia del piano finanziario all'Osservatorio nazionale sui rifiuti.

3. Di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà alla determinazione della tariffa e la sua relativa articolazione.
4. Di determinare il volume minimo dei rifiuti, da addebitare a ciascuna utenza ai sensi del comma 2 dell'art. 14 del regolamento, come per ciascuna utenza come da allegato n. 1.
5. Di fissare come segue l'agevolazione sulla parte fissa della tariffa per le utenze praticanti il compostaggio della frazione umida dei rifiuti, di cui all'art. 15 del regolamento comunale, come da allegato n. 2.
6. Di determinare la sostituzione della quota variabile della tariffa, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del regolamento comunale come segue:
 - per utenze dove siano presenti anziani ed invalidi che producano elevate quantità di tessili sanitari, come pannoloni, 1.000 litri di volume annuo, con un massimo di rimborso pari ad € 100,00.= per richiedente;
 - per utenze ove siano presenti bambini di età inferiore ai 12 mesi, da intendersi in alternativa e comunque per ogni bambino componente il nucleo familiare:
 - a. per i quali vengano acquistati pannolini lavabili. Rimborso del 60% della spesa per l'acquisto dei pannolini lavabili, con un massimo di rimborso pari ad euro 100,00.=, per richiedente;
 - b. per conferimento rifiuti indifferenziati come pannolini, 500 litri di volume annuo, con un massimo di rimborso pari ad € 100,00.= per richiedente.
7. Di dichiarare, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 01.02.2005 secondo le motivazioni di cui meglio in premessa.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *reclamo alla Giunta comunale ex art. 79 comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- *il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.*

Comune di **Cembra Lisignago**

Piano Finanziario 2016-2018 Tariffa rifiuti 2018 e Relazione di accompagnamento

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	<i>Pagina</i>	<i>3</i>
<i>Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione Comunale</i>	<i>"</i>	<i>5</i>
<i>Il Modello Gestionale</i>	<i>"</i>	<i>8</i>
<i>La ricognizione degli impianti esistenti</i>	<i>"</i>	<i>23</i>
<i>Piano Finanziario</i>	<i>"</i>	<i>29</i>

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

Si ripercorrono, di seguito, i vari passaggi normativi che sono intervenuti in seguito alla soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs. 507/1993 (capo III) avvenuta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 22/1997 (cosiddetto decreto Ronchi, successivamente sostituito dall'art. 238 del D.lgs. 152/2006. Al comma 6 del citato art. 238, ai fini della determinazione ed applicazione della tariffa era stata prevista l'adozione di un apposito regolamento e fino alla sua emanazione, peraltro non avvenuta, era stata data la possibilità di adottare il metodo di calcolo, cosiddetto "normalizzato", di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158/1999.

Successivamente, nel far salva l'applicazione del richiamato D.P.R. 158/1999 la Provincia Autonoma di Trento con Delibera di G.P. n. 2972 del 30 dicembre 2005 ha approvato un modello tariffario, relativo al servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei r.s.u. finalizzato alla misurazione del rifiuto indifferenziato, attraverso l'utilizzo di opportuni sistemi e tecnologie, finalizzata alla commisurazione della parte variabile della tariffa a tali quantità.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, a far data dal 1 gennaio 2013, sul territorio nazionale era stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili, come individuati dal regolamento previsto dall'art. 14, comma 12, del D.L. 201/2011. Era stata altresì prevista la possibilità, per i comuni che avessero realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, con opportuno regolamento, di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo, applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed il Comune si è avvalso di tale facoltà. Lo stesso decreto Legge ha contestualmente disposto che a partire dal 1 gennaio 2012 tutte le precedenti forme di prelievo tariffario relative alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria fossero soppresse.

Da ultimo, è stata istituita la TA.RI., strumento di prelievo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in attuazione dell'art. 1, commi dal 641 al 668 e commi dal 682 al 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.. Il nuovo tributo, entrato in vigore dal 2014, ha sostituito la Tares, lasciando inalterata la possibilità di adozione della tariffa di tipo corrispettivo per i comuni con sistema di misurazione delle quantità di rifiuti.

La determinazione della Tariffa deve essere accompagnata da un piano finanziario che deve essere trasmesso al Servizio Politiche di gestione dei rifiuti della Provincia Autonoma di Trento entro il mese di giugno di ogni anno.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire in sintonia con il soggetto gestore del servizio.

Successivamente, l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Tale programma consente di redigere il piano degli investimenti e dettagliare le risorse necessarie.

Scopo principale del piano finanziario è, infatti, l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

La tariffa è determinata dagli Enti Locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e si pone le seguenti finalità:

- a) garantire una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti conferiti;
- b) assicurare la copertura dei costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- c) provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che, in linea con i principi della vigente normativa in materia di rifiuti, consegua una produzione di rifiuti sostenibile con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli indici di produttività in rapporto agli utenti serviti.

GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani avendo come linee guida quelle dettate dalla normativa provinciale in tema di rifiuti, in particolare nel quarto aggiornamento del "Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti", approvato con delibera di G.P. n. 2175 del 9 dicembre 2014.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione provinciale è stato quello di realizzare un sistema integrato di gestione dei rifiuti finalizzato al recupero e valorizzazione delle materie anche con recupero energetico ed ha definito i seguenti indirizzi strategici con lo scopo di:

- ridurre la produzione di rifiuti di circa il 3% a fronte di una previsione di incremento della popolazione;
- raggiungere rendimenti massimi della raccolta differenziata per ciascuna frazione per il recupero di materiali che si traducono in una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 70%, da conseguire attraverso la riorganizzazione dei sistemi di raccolta e il potenziamento delle strutture impiantistiche di supporto alla raccolta differenziata esistenti;
- trattare e smaltire i rifiuti raccolti in maniera sicura per la salute e l'ambiente con determinazione di una soglia quantitativa massima di rifiuto residuo da avviare a trattamento termico, come effetto della combinazione sia della riduzione di produzione totale dei rifiuti e sia del raggiungimento degli obiettivi di resa della raccolta differenziata;
- individuare soluzioni tecnologiche degli impianti per il trattamento delle diverse tipologie di rifiuto per la più efficace tutela ambientale;
- definire i criteri di localizzazione degli impianti e delle aree idonee all'attività di gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'azione dei Comuni occorre ricordare che ad essi sono attribuite le seguenti competenze di:

- concorso alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati in ambiti territoriali ottimali (di seguito chiamati ATO), definiti con legge provinciale, secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità;
- costituzione di Autorità d'ambito cui compete l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti.
- gestione, secondo la legge di riforma istituzionale, del ciclo dei rifiuti in ATO mediante la Comunità di valle (che costituisce quindi l'Autorità d'ambito) nel rispetto del diritto comunitario;
- disciplina della gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti;
- localizzazione di piattaforme, di centri e di altre infrastrutture d'interesse locale, sia comunale che sovracomunale, all'infuori delle previsioni e dei criteri del piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, funzionali alla raccolta, anche differenziata, dei rifiuti urbani e al compostaggio, nonché alla raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio.

Si ricorda, ancora, l'indirizzo strategico fissato dal Quarto Aggiornamento del Piano che prevede di abbandonare il sistema delle discariche per passare ad un modello di smaltimento basato su impiantistica più moderna e sicura in considerazione della decisa diminuzione del rifiuto

urbano residuo registrata negli ultimi anni che di fatto ha allungato la vita utile delle discariche. Inoltre nel corso del 2017 è stata adottata una tariffa unica di smaltimento per i rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda le attività concordate con ASIA, azienda che gestisce il servizio di raccolta rifiuti sul territorio del nostro Comune, si riportano, di seguito, gli obiettivi individuati:

Obiettivi primari previsti nel periodo 2018-2020

- mantenimento e possibilmente, miglioramento del **83%** medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- applicazione della tariffa puntuale con costo volumetrico unico per ambito di servizio, compatibilmente con le vigenti normative;
- standardizzazione del sistema di raccolta delle principali frazioni differenziate uniformandole al modello provinciale ottimale, previsto nel quarto aggiornamento;
- avvio della realizzazione del Centro Integrato per la gestione dei rifiuti comprendente la pulizia delle raccolte degli imballaggi leggeri e/o di altre raccolte a migliorarne la qualità raccolta.

Azioni programmate:

- messa a regime delle azioni avviate nel periodo precedente, con particolare riguardo alla raccolta dell'organico ed ottimizzazione della localizzazione delle isole ecologiche stradali;
- completamento dello studio territoriale per la disposizione/quantità dei volumi di raccolta dei rifiuti differenziati allo scopo di determinare dei costi standard del servizio da svolgere in base ai pesi dei rifiuti raccolti in ciascun Comune;
- aggiornamento del sistema di raccolta dei rifiuti secco/umido;
- sperimentazione dei sacchi di carta nella raccolta dell'organico alle utenze domestiche;
- sperimentazione delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze;
- aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
- prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- eventuali azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- eventuali iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;

- eventuali iniziative mirate alla realizzazione di sistemi per la gestione e trasformazione dei rifiuti;
- sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali.

Attività di supporto al raggiungimento degli obiettivi ambientali

Si intende continuare a sostenere ogni attività utile ad una sempre maggiore presa di coscienza da parte degli utenti sull'importanza delle tematiche ambientali e sul corretto conferimento dei rifiuti, affinché essi diano l'indispensabile contributo per la salvaguardia dell'ambiente e, di conseguenza, consentire una gestione più economica del servizio.

Per tali motivazioni, le attività si concentreranno sui seguenti temi:

- Educazione ambientale con particolare attenzione nelle scuole;
- Ecofeste;
- Valorizzazione del compostaggio in sinergia con l'impianto di Bioenergia Trentino Srl;
- Sviluppo delle applicazioni software dirette a far conoscere il servizio di ASIA ed dello scambio di beni riutilizzabili (APP100%);
- Integrazione nei CR della pratica del "Riuso" con lo sviluppo della filiera in collaborazione con i Comuni consorziati e delle Associazioni ad essi collegate.

Approfondimento scenari

- Sviluppo di modelli LCA (valutazione del ciclo di vita) collegati ai servizi di raccolte rifiuti. Nel nostro caso, tale sistema di valutazione consentirebbe di individuare gli effetti sull'ambiente derivanti dalla messa in atto dei servizi di raccolta rifiuti: in particolare, si vorrebbe applicare tale modello al ciclo completo della raccolta del rifiuto umido conferito presso l'impianto di Cadino.
- Definire una carta dei servizi per Aree o Ambiti individuando servizi omogenei per ciascun territorio.
- Sviluppo di applicazioni, tecnologicamente avanzate, per il monitoraggio delle isole ecologiche e di controllo degli accessi con sistemi di video sorveglianza.
- Studio di fattibilità di aggiornamento della flotta aziendale ai fini di uso di combustibili alternativi.

IL MODELLO GESTIONALE

Il servizio dei rifiuti urbani viene gestito – in base alle modalità previste dal TU 267/2000 – essenzialmente tramite affidamento diretto alla società del consorzio di comuni “ASIA”.

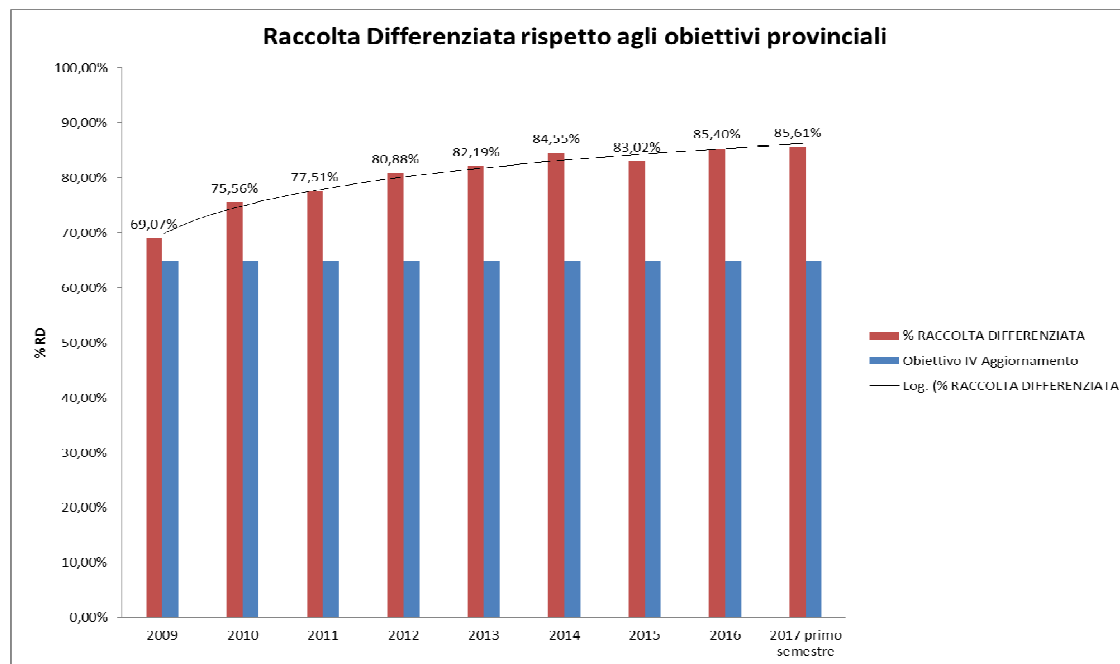
ASIA, nell’anno 2007, ha aggiornato l’organizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti in tutte le aree di servizio, coincidenti con le Comunità di Valle dell’area dei Comuni di Aldeno, Cimone e successivamente Garniga Terme.

Il Piano è stato approvato dall’Assemblea consorziale, con delibera n. 2 dd.4 maggio 2007 e depositato presso il Servizio della PAT preposto, in accordo a quanto previsto dal 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il sistema di raccolta è stato via via affinato e completato con interventi volti all’ottimizzazione ed omogenizzazione dei servizi offerti agli utenti, intervenendo sulle isole ecologiche, sul completamento del sistema di raccolta porta a porta dell’organico nella Comunità Rotaliana-Königsberg, sull’ampliamento dei servizi dedicati, in convenzione, e sul costante ampliamento dei servizi nei Centri raccolta aperti anche alle utenze non domestiche.

ASIA, dal 2008, è certificata secondo il Regolamento EMAS e prosegue nel suo percorso di continuo miglioramento puntando in maniera costante al raggiungimento di risultati sempre più lusinghieri, delle prestazioni ambientali e, soprattutto, con riferimento ai principali servizi erogati, ossia la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, e la gestione dei 20 Centri di raccolta comunali e sovracomunali al servizio dei 26 Comuni consorziati.

L’impegno speso in questi ultimi due trienni ha portato il consorzio-azienda ASIA, assieme ai Comuni consorziati, fra i primi consorzi di gestione dei rifiuti in Italia, secondo una serie di parametri oggettivi espressi nella classifica nazionale per Consorzi, stilata annualmente da Legambiente nell’ambito dell’iniziativa “Comuni Riciclioni”.



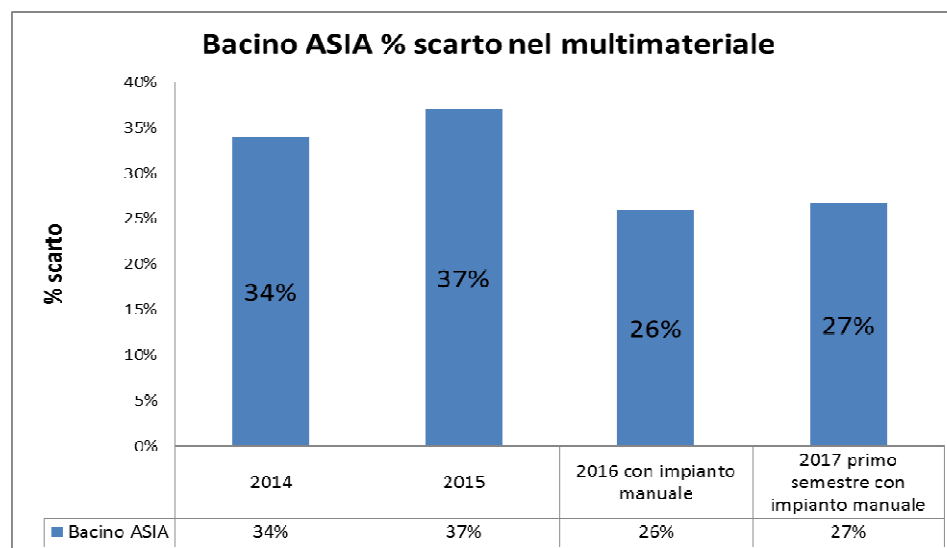
ASIA, dal 2012, applica il sistema tariffario cosiddetto “puntuale”, con la misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo, dettato dalle linee guida della PAT e previsto nel 3° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati confermato, tra l’altro, anche nel 4° aggiornamento.

Inoltre, dal 2014, su richiesta di alcuni dei Comuni consorziati, gestisce l’applicazione della tariffa di tipo tributario con riferimento alla normativa nazionale che ha istituito la TARI (Legge dicembre 2013, n. 147).

Il cammino di ASIA continua e, con i Comuni consorziati, intraprende le iniziative finalizzate ad aumentare la qualità e le conseguenti migliori rese della raccolta dei materiali/rifiuti, in accordo alle indicazioni del 4° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, approvato dalla G.P. con delibera n. 2175 dd. 9.12.2014.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

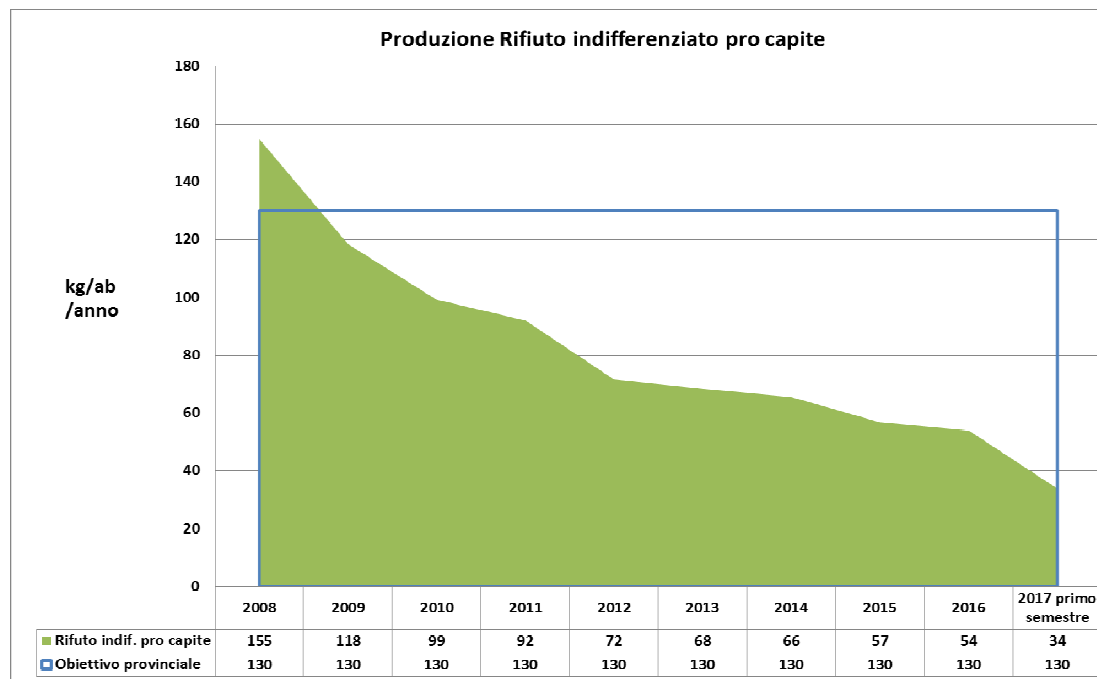
La frazione di rifiuto più rappresentativa sotto questo aspetto è l'imballaggio leggero, formato dagli imballaggi di plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande, con i seguenti risultati qualitativi:



L'aumento della qualità degli imballaggi leggeri è stato ottenuto, nel corso degli ultimi anni, attraverso il controllo sul territorio delle anomalie presenti, prestando costantemente attenzione alle richieste di chiarimento degli utenti, e soprattutto con la messa a punto, a fine 2015, dell'attività di selezione presso la sede ASIA.

Data, inoltre, una costante attenzione alla gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi ambientali, ASIA, nel 2017, ha ottenuto la localizzazione del proprio Centro Integrato presso la sede sociale che, dopo i necessari lavori di adeguamento alle prescrizioni dell'autorizzazione, si prevede che nel 2018 entrerà in funzione.

Inoltre, è da evidenziare che già dal 2009, ASIA ha rispettato il limite di produzione procapite del rifiuto indifferenziato, con esclusione dello spazzamento, secondo l'indicatore presente nel IV aggiornamento del Piano dei rifiuti:



ASIA ha inoltre svolto la Diagnosi Energetica che, oltre ad ottemperare ad un obbligo di legge, potrà permettere di misurare le sue performances “energetiche” valutando nel tempo azioni di miglioramento che dovranno concentrarsi soprattutto nell’ambito della mobilità e quindi della flotta aziendale.

Infine è stato commissionato uno studio LCA della filiera relativa al rifiuto organico che potrà permettere di stabilire le migliori prestazioni, secondo i più recenti dettami dell’ Economia Circolare che ovviamente debbono considerare i più innovativi impianti di recupero della frazione organica che producano energia rinnovabile e compost, ma anche tra breve, bio-metano.

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche

Il servizio è gestito in proprio dal Comune.

Il servizio, in sintesi, è così articolato:

- Il servizio di spazzamento meccanizzato ha frequenza semestrale (se le nevicate sono abbondanti per il primo semestre le frequenze di pulizia delle strade meccanizzato è trimestrale) mediante la sola spazzatrice meccanica presa a noleggio.
- Per il servizio di spazzamento ha frequenza settimanale da parte dell'operaio comunale.

Le aree soggette a spazzamento meccanizzato sono rappresentate da circa 10 Km di strade, nonché parcheggi, piazze, etc.; quelle soggette a pulizia manuale corrispondono a circa 1 Km, con particolare riferimento ai marciapiedi, alle zone non raggiungibili dalla spazzatrice.

Servizio Spazzamento	Numero
Motocarri	1
Autocarri	2
Autospazzatrici a noleggio	2
Personale	2

Per l'anno 2018 si prevede una quantità di rifiuti provenienti dallo spazzamento pari a **kg 29.847**, rifiuti che saranno avviati a recupero presso gli impianti autorizzati.

Raccolta del rifiuto secco indifferenziato

Descrizione rifiuto	Stradale Monoperatore	Stradale Tradizionale	Porta a porta	CRM sovracomunale	Frequenza	NUMERO CONT.
Residui della pulizia stradale					S.C.	0
Rifiuti cimiteriali					S.C.	0
Rifiuti ingombranti				container	S.C.	2
rifiuti urbani non differenziati (MONOPERATORE)	cassonetto con calotta				ogni 15 giorni	15
rifiuti urbani non differenziati (TRADIZIONALE)		cassonetto con calotta			ogni 15 giorni	7
rifiuti urbani non differenziati (SECCO PORTA A PORTA)			bidoncino-cassonetto		ogni 15 giorni	30
rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER)						1

Analisi delle quantità di rifiuti indifferenziati prodotti

CEMBRA LISIGNAGO							
CER	Descrizione rifiuti indifferenziati	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Cons.2016 (Kg/ab)	Prev.2016 (Kg/ab)	Prev.2018 (Kg/ab)
200301 200303	residui della pulizia stradale e rifiuti abbandonati	23.940	31.188	29.847	9,8	12,8	12,2
200399	rifiuti cimiteriali	140	0	72	0,1	0,0	0,0
200307	rifiuti ingombranti	32.920	27.264	28.219	13,5	11,2	11,5
200301	rifiuti urbani non differenziati (MONOPERATORE)	31.862	34.030	34.250	13,0	13,9	14,0
200301	rifiuti urbani non differenziati (TRADIZIONALE)	14.179	14.464	14.674	5,8	5,9	6,0
200301	rifiuti urbani non differenziati (SECCO PORTA A PORTA)	0	0	0	0,0	0,0	0,0
200301	rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER)	36.180	35.173	36.661	14,8	14,4	15,0
200301	rifiuti urbani non differenziati (CON CONTAINER A PAGAMENTO)	0	78	78	0,0	0,0	0,0
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati		139.221	142.198	143.801	56,9	58,2	58,8

Raccolta delle frazioni differenziate

Il conferimento delle frazioni differenziate avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero: in particolare per le frazioni di raccolta del materiale cellulosico, materiale plastico, del legno e del materiale vetroso sono state stipulate apposite convenzioni con le piattaforme autorizzate nell'ambito CONAI per il recupero e la valorizzazione degli imballaggi.

Per il trattamento e/o smaltimento degli altri materiali raccolti il conferimento avviene presso impianti e piattaforme autorizzate.

Descrizione rifiuto	Stradale Monoperatore	Stradale Tradizionale	Porta a porta	CRM sovracomunale	Frequenza	NUMERO CONT.
Frazione Organica		bidoncino			3/settimana	72
Ramaglie, sfalci e potature				container	S.C.	2
Carta e cartone	cassonetto			cassonetto	3/sett.-S.C.	19-2
Indumenti usati				campana	S.C.	4
Legno				container	S.C.	2
Plastica	cassonetto			container	3/sett.-S.C.	20-2
Plastica dura				container	S.C.	2
Metallo				container	S.C.	2
Vetro	campana			campana	S.C.	19-2
Cartone			cassonetto	container	2/sett-S.C.	25-2
Imballaggi in plastica-Polistirolo				a sacco	S.C.	0
Imballaggi in plastica-Nylon				a sacco	S.C.	0
Toner esauriti				ecobox	S.C.	4
Frigoriferi				sfusi	S.C.	0
Televisori, monitor				gabbia	S.C.	0
Grandi bianchi e Apparecchiature Elettroniche				sfusi/cesta	S.C.	0
Batterie ed accumulatori al Piombo				cassone	S.C.	2
Pile		tubo		contenitore	S.C.	10-2
Oli e grassi vegetali				fustini	S.C.	4
Farmaci		fusto		contenitore	S.C.	3-2
Pneumatici				sfusi	S.C.	0

Descrizione rifiuto	Stradale Monoperatore	Stradale Tradizionale	Porta a porta	CRM sovracomunale	Frequenza	NUMERO CONT.
Olio minerale esausto				fusto	S.C.	2
Tubi fluorescenti al neon				cassone	S.C.	4
Vernici (pericolose e non pericolose) e spray				fusto	S.C.	6
Filtri olio				fusto	S.C.	2
Inerti				benna	S.C.	2

Analisi delle quantità di rifiuti differenziati prodotti (espressi in Kg)

CEMBRA LISIGNAGO							
CER	Descrizione rifiuti differenziati	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Cons.2016 (Kg/ab)	Prev.2016 (Kg/ab)	Prev.2018 (Kg/ab)
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	162.286	159.937	172.959	66,4	65,4	70,7
200201	rifiuti biodegradabili da giardini e parchi (verde, sfalci e potature)	24.972	19.509	26.123	10,2	8,0	10,7
150101 200101	cartone carta	157.046	154.878	163.662	64,2	63,3	66,9
200110	abbigliamento	6.131	4.347	5.150	2,5	1,8	2,1
200138	legno non contenente sostanze pericolose	42.993	46.609	64.654	17,6	19,1	26,4
150106 200139	multimateriale plastica dura	112.965	108.295	121.706	46,2	44,3	49,8
200140	metallo	24.628	24.321	25.604	10,1	9,9	10,5
150107	vetro	83.320	83.131	87.860	34,1	34,0	35,9
150102 150106	Imballaggi in plastica (nylon, polistirolo e toner)	1.387	952	1.103	0,6	0,4	0,5
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	2.472	2.520	2.866	1,0	1,0	1,2
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse dalla precedente	15.743	17.569	18.016	6,4	7,2	7,4
200133*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	2.050	1.215	1.885	0,8	0,5	0,8
200133*	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile)	312	282	327	0,1	0,1	0,1
200125	oli e grassi commestibili	341	409	406	0,1	0,2	0,2
160103	pneumatici fuori uso	2.107	1.740	2.509	0,9	0,7	1,0
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine ed altri RUP	1.785	1.660	1.848	0,7	0,7	0,8
170107	Inerti	27.740	23.581	24.879	11,3	9,6	10,2
Totale Rifiuti Urbani differenziata		668.278	650.955	721.558	273,3	266,2	295,1

Analisi delle quantità totali di rifiuti prodotti (espressi in Kg)

CEMBRA LISIGNAGO						
Riepilogo delle raccolte	Cons. 2016	Prev. 2017	Prev. 2018	Cons.2016 (Kg/ab)	Prev.2016 (Kg/ab)	Prev.2018 (Kg/ab)
Totale Rifiuti Urbani differenziati	668.278	650.955	721.558	273,3	266,2	295,1
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	139.221	142.198	143.801	56,9	58,2	58,8
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	807.499	793.153	865.359	330,3	324,4	353,9
Raccolta Differenziata	82,8%	82,1%	83,4%			
Abitanti equivalenti		2.445				

Si ricorda che nel 4° aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti sono stati definiti dei rendimenti delle raccolte differenziate per ogni frazione merceologica che si traducono in una percentuale media di raccolta differenziata superiore al 70%.

Adozione del modello tariffario e qualità dei servizi

I livelli di qualità del servizio, ai quali deve essere commisurata la tariffa derivano dalle valutazioni sul modello di gestione sinteticamente presentato e sono regolati dagli obblighi normativi provinciali di cui si è detto in precedenza.

Sono state intraprese nel corso degli anni precedenti azioni di sensibilizzazione presso gli utenti con particolare attenzione agli studenti, che saranno comunque mantenute ed ove necessario rafforzate, il cui risultato porterà al raggiungimento e/o al superamento dei limiti imposti dalle norme provinciali.

Il complesso delle azioni di riorganizzazione del servizio è, come ormai noto, mirato da un lato al superamento degli obiettivi quantitativi e qualitativi di raccolta previsti dalle normative provinciali ma dall'altro si prefigge sempre il massimo contenimento possibile dei costi consolidati per la raccolta, trasporto e smaltimento delle varie frazioni.

Resta comunque indispensabile la collaborazione tra ASIA, Comune ed utenti. In particolar modo il comportamento virtuoso degli utenti favorisce la riduzione ed il recupero del rifiuto con innegabili vantaggi ambientali dei quali l'amministrazione deve tener conto indipendentemente dal modello tariffario di prelievo e di criteri di calcolo del costo dell'igiene ambientale distribuito tra gli utenti.

In aggiunta agli attuali servizi di raccolta, rientranti nell'ambito delle attività standard previste nel vigente regolamento comunale del servizio rifiuti, il Comune offre la possibilità agli utenti interessati, domestici ed attività economiche, di ottenere servizi personalizzati, a fronte dei quali sarà dovuto ad ASIA un corrispettivo a copertura del costo del servizio, approvato dal Comune congiuntamente alle tariffe.

Il Comune adotta il modello provinciale di tariffa puntuale (D.G.P. 2972/2005 e ss.mm.) ai fini della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Analisi e valutazione dei volumi misurati nel periodo di riferimento

Nella valutazione dei volumi dei rifiuti indifferenziati misurati alle utenze domestiche e non domestiche, che costituiscono la base di calcolo della tariffa di tipo corrispettivo, ASIA ha esteso l'analisi dell'andamento degli svuotamenti valutati in litri, partendo dal 2012, anno di applicazione della tariffa puntuale ai dati disponibili del 2017.

Nel periodo di osservazione, sono stati analizzati degli elementi quali la contaminazione delle raccolte differenziate, in particolare della frazione del multimateriale leggero, la variazione in aumento od in diminuzione dei rifiuti abbandonati ed infine le variazioni determinate dalla compressione del rifiuto secco; questi elementi rappresentano degli indici statistici utilizzati per un'attenta valutazione del grado di rischio di "perdita" di volumi in previsione di una modulazione tariffaria (costo €/litro) di cui si è tenuto conto nella determinazione delle tariffe. Il calcolo, in quanto statistico e previsionale, è una mera stima di dati che non può tener conto di eventuali ed ulteriori comportamenti irregolari dei cittadini o delle aziende.

Nella seguente tabella sono evidenziati i dati utilizzati per la valutazione finale dei volumi che determineranno il costo €/litro, parte variabile della tariffa:

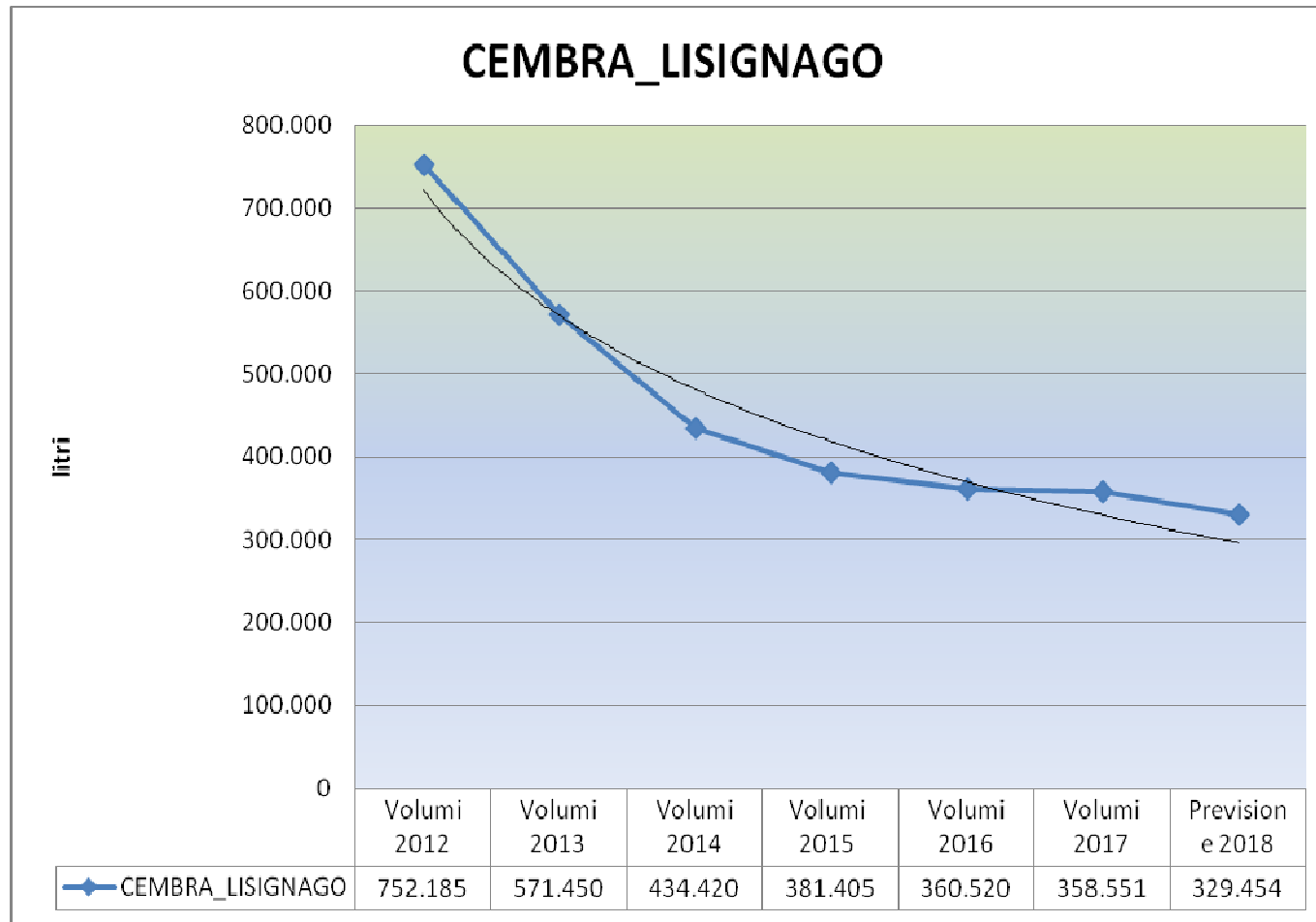
Tabella con il calcolo di previsione dei litri

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9
Volumi svuotamenti 2017 di utenze attive 01-01-2018	utenze inattive al 01-01-2018	differenza assimilati oltre 300 mc	differenza 2017-2016 rifiuti abbandonati	differenza da 30% a 27 % di rifiuto differenziato da analisi merceologiche	differenza scarti del 5% in volume di scarti della plastica	differenza litri per compressione media ultimi tre anni	volumi previsti 2018	Percentuale di riduzione rispetto al precedente esercizio
358.551	0	0	-13.452	0	-10.778	-4.868	329.454	8,10%

Legenda:

- colonna A1: litri consumativi (dato di partenza);
- colonna A2: litri relativi ad utenze inattive;
- colonna A3: litri relativi ad utenze non domestiche di rifiuti superiori al tetto delle 300 mc di rifiuto assimilabile o con utilizzo di press container;
- colonna A4: differenze positive o negative di rifiuti abbandonati misurati in litri rispetto al precedente periodo;
- colonna A5: dati delle analisi merceologiche del rifiuto secco indifferenziato che denotano una possibile presenza di rifiuto differenziabile;
- colonna A6: il valore in litri costituente la differenza, in aumento o diminuzione degli scarti presenti nelle frazioni di materiale plastico ed imballaggi;
- colonna A7: litri in diminuzione per effetto della possibile compressione del rifiuto monitorato negli ultimi due anni di cui al punto A1;
- colonna A8: volumi stimati per l'anno di riferimento;
- colonna A9: percentuale di riduzione derivante.

Grafico con gli andamenti dei litri negli ultimi anni



LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Di seguito si riportano gli impianti autorizzati ai quali l'Ente Gestore conferisce in convenzione i rifiuti destinati a smaltimento o recupero.

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
020107	rifiuti derivanti dalla silicoltura	Pasina S.r.l.	Via Navicello	Rovereto	TN
020108	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	SGR Srl	Via Fornaci 26	Rovereto	TN
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno	Sativa S.r.l.	via Laghetti di Vela	Trento	TN
060106	altri acidi	Euro Veneta Srl	Via Molinara 7	Sona	VR
060106	altri acidi	TAO AMBIENTE	Via dell'Artiginato 16	Usmate Velate	MB
080318	toner per stampanti esauriti, diversi da quelli di cui alle voce 080317*	Euroitaliaink- TrentinoEcosystem	Via Segherie, 21	Castello/Molina di Fiemme	TN
120109	emulsioni e soluzioni per macchinari	Ecodent S.r.l.	Via Belgio, 6	Villafranca	VR
120301	soluzioni acquose di lavaggio	INTEGRA S.R.L.	Viale dell'Economia 60	Vicenza	VI
150101	imballaggi in carta e cartone	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
150101	imballaggi in carta e cartone	Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
150102	imballaggi in plastica	B. FOR PET S.r.l.	Via ai Vodi, 9	Lavis	TN
150102	imballaggi in plastica	Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
150102	imballaggi in plastica (nylon)	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
150102	imballaggi in plastica (polistirolo)	Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Via Filos, 47	Lavis	TN
150103	imballaggi in legno	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
150103	imballaggi in legno	Sativa S.r.l.	Via al Maso Visintainer, 3	Trento	TN
150103	imballaggi in legno	Zampoli S.r.l.	Via G. Galilei, 35	Lavis	TN
150103	imballaggi in legno	Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
150106	imballaggi in materiali misti	ASIA impianto sel. plastica	Via G. di Vittorio 84	Lavis	TN
150106	imballaggi in materiali misti	Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
150106	imballaggi in materiali misti	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
150106	imballaggi in materiali misti	Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Via Filos, 47	Lavis	TN
150106	imballaggi in materiali misti	Lamafer S.r.l.	Via Agruzzo	Bolzano	BZ
150107	imballaggi in vetro	Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Via Filos, 47	Lavis	TN
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imb. sporchi)	Rigotti F.lli	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (imb. sporchi)	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Via Tittoni	Vidor	VR
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (spray)	Ecodent S.r.l.	Via Belgio, 6	Villafranca	VR
150202	assorbenti ed altri materiali filtranti	SGR Srl	Via Fornaci 26	Rovereto	TN
150203	assorbenti ed altri materiali filtranti	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
160103	pneumatici fuori uso	Energie AG Sudtirol Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
160103	pneumatici fuori uso	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
160107	Filtri olio	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
160119	plastica	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
160211	apparecchiature fuori uso contenenti CFC HCFC HFC	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI
160214	apparecchiature fuori uso	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
160304	rifiuti inorganici	TAO AMBIENTE	Via dell'Artiginato 16	Usmate Velate	MB
160304	rifiuti inorganici	ECOOPERA SOC. COOP.	Loc. Lagarine 21	Scurelle	TN
160505	gas in contenitori a pressione	TAO AMBIENTE	Via dell'Artiginato 16	Usmate Velate	MB
160505	gas in contenitori a pressione	ECOOPERA SOC. COOP.	Loc. Lagarine 21	Scurelle	TN
160509	sostanze chimiche di scarto	ECOOPERA SOC. COOP.	Loc. Lagarine 21	Scurelle	TN
160509	sostanze chimiche di scarto	SGR Srl	Via Fornaci 26	Rovereto	TN
160708	rifiuti contenenti oli	BOTTARI S.a.s.	Via Edison, 4/6	Verona	VR
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	C.r.c. S.r.l.	Loc. Ischia di Dercolo	Campodenno	TN
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	Econord Srl	Loc. Formiche	Lavis	TN
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	Econord Srl	Fraz. Cirè	Pergine Valsugana	TN
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	Sativa S.r.l.	via Laghetti di Vela	Trento	TN
170202	vetro	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
170203	plastica	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
170204	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
170603	altri metriali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
170802	materiali da cotruzione a base di gesso	Sativa S.r.l.	Via al Maso Visintainer, 4	Trento	TN
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903.	Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903.	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903.	Econord Srl	Loc. Formiche	Lavis	TN
190812	fanghi	INTEGRA S.R.L.	Viale dell'Economia 60	Vicenza	VI
190905	resine a scambioionico saturate o esaurite	ECOOPERA SOC. COOP.	Loc. Lagarine 21	Scurelle	TN
190905	resine a scambioionico saturate o esaurite	Euro Veneta Srl	Via Molinara 7	Sona	VR
191204	plastica e gomma	Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Via Filos, 47	Lavis	TN
191204	plastica e gomma	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
191212	altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti	Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
191212	altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti	Lamafer S.r.l.	Via Agruzzo	Bolzano	BZ
191212	altri rifiuti prodotti dal trattam. meccanico di rifiuti	PAT	Loc. Ischia Podetti	Trento	TN
200101	carta e cartone	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
200101	carta e cartone	Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Bioenergia Trentino S.r.l.	Zona Ind. Cadino	Faedo	TN
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Fondazione E. Mach-Ist.Agrario S.Michle	Via E. Mach, 1	S. Michele A/A	TN
200110	abbigliamento	ACQUACOP S.C.	Via dell'Ora del garda 43	Trento	TN
200110	abbigliamento	Nord Recuperi snc	Via Costa 11	Senago	MI
200110	abbigliamento	IL SOLE S.N.C DI FAVARO GABRIELLE & C.	VIA 4 NOVEMBRE 19	ZUGLIANO	VI
200110	abbigliamento	Lamafer S.r.l.	Via Agruzzo	Bolzano	BZ
200114	acidi	TAO AMBIENTE	Via dell'Artiginato 16	Usmate Velate	MB
200114	acidi	Euro Veneta Srl	Via Molinara 7	Sona	VR
200119	pesticidi	SGR srl	Via Fornaci 26	Rovereto	TN

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
200119	pesticidi	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Via TITTONI	Vidor	VR
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	F.Ili Santini	Via Giotto, 4/A	Bolzano	BZ
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	NEC New Ecology	Z.I. IX Strada	Fossò	VE
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI	Via dell' Industria, 483/515/517	Angiari	VR
200125	oli e grassi commestibili	Vialo S.r.l.	via Negrelli, 10	Lavis	TN
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	BOTTARI S.a.s.	Via Edison, 4/6	Verona	VR
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	TAO AMBIENTE	Via dell'Artigianato 16	Usmate Velate	MB
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Via TITTONI	Vidor	VR
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	BIOCHEM ITALIA SRL	VIA VARINI, 110/A FRAZ. MARCO	Rovereto	TN
200131	medicinali citotossici e citostatici	BIOCHEM ITALIA SRL	VIA VARINI, 110/A FRAZ. MARCO	Rovereto	TN
200131	medicinali citotossici e citostatici	VIDORI SERVIZI AMBIENTALI SRL	Via TITTONI	Vidor	VR
200133	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
200133	batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg (pile)	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	F.Ili Santini	Via Giotto, 4/A	Bolzano	BZ
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	NEC New Ecology	Z.I. IX Strada	Fossò	VE
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI	Via dell' Industria, 483/515/517	Angiari	VR
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2)	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4)	Eso Recycling	Via L.Galvani, 26/2	Sandrigo	VI
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4)	F.Ili Santini	Via Giotto, 4/A	Bolzano	BZ
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2)	NEC New Ecology	Z.I. IX Strada	Fossò	VE
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2)	ECOOPERA SOC. COOP.	Loc. Lagarine 21	Scurelle	VE
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (LAVATRICI - R2)	Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI	Via dell' Industria, 483/515/517	Angiari	VR
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voci 200121, 200123 e 200135.... (PICCOLE APP. ELETTR. - R4)	Stena Tecnoworld S.r.l. ANGIARI	Via dell' Industria, 483/515/517	Angiari	VR
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Masserdoni Pietro S.r.l.	Frazione Cares	Comano Terme	TN
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Galaservice di Galas Ivo	loc. Pantone	Arco	TN
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Sativa S.r.l.	Via al Maso Visintainer, 4	Trento	TN
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Zampoli S.r.l.	Via G. Galilei, 35	Lavis	TN
200139	plastica	Energie AG Sudtiroil Umwelt Service S.r.l.	Via Roma, 15	Egna	BZ
200139	plastica	Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Via Filos, 47	Lavis	TN
200139	plastica	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
200139	plastica	Moser Marino e Figli S.r.l.	Via Galilei, 37/1	Lavis	TN
200140	metallo	Zampoli S.r.l.	Via G. Galilei, 35	Lavis	TN
200140	metallo	F.I.R. S.a.s. F.I.R. Servizi S.r.l.	VIA VARINI - FRAZ. MARCO	Rovereto	TN
200140	metallo	Rigotti F.Ili	Loc.Laghetti della Vela, 7	Trento	TN
200201	rifiuti biodegradabili	Bioenergia Trentino S.r.l.	Zona Ind. Cadino	Faedo	TN

CER	Descrizione	denominazione	indirizzo	comune	provincia
200201	rifiuti biodegradabili (verde, sfalci e potature)	Pasina S.r.l.	Via Navicello	Rovereto	TN
200301	rifiuti urbani non differenziati	PADOVA TERRITORIO RIFIUTI ECOLOGIA	Via alla Pineta, 30	Rovereto	TN
200301	rifiuti urbani non differenziati	SNUA SRL	Via alla Pineta, 30	Rovereto	TN
200301	rifiuti urbani non differenziati	PAT	Loc. Ischia Podetti	Trento	TN
200303	residui della pulizia stradale	Erdbau S.r.l.	Via Montecatini, 16	Sinigo	BZ
200303	residui della pulizia stradale	PAT	Loc. Ischia Podetti	Trento	TN
200303	residui della pulizia stradale	REM. TEC s.r.l.	Via Montecatini 1	Merano - Sinigo	BZ
200307	rifiuti ingombranti	PAT	Loc. Ischia Podetti	Trento	TN
200399	rifiuti cimiteriali	PAT	Loc. Ischia Podetti	Trento	TN

PIANO FINANZIARIO

Analisi dei costi relativi al servizio e piano Finanziario

Il piano finanziario è stato integrato dai costi sostenuti dal Comune nell'ambito del servizio di igiene ambientale.

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 ne impone la copertura totale attraverso la tariffa nei tempi previsti dalla normativa in vigore.

La valutazione dei costi di gestione rifiuti da attribuire al piano finanziario si configura ai sensi del secondo comma dell'articolo 8 del DPR 158/99 che stabilisce il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie.

Come già detto il Comune si avvale per lo svolgimento della maggior parte del ciclo connesso all'igiene ambientale nel proprio territorio comunale dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, appositamente costituita in consorzio con 26 comuni del territorio di cui all'ex Comprensorio C5, pertanto il piano degli investimenti più avanti descritto è riferito alla totalità dei beni in previsione di acquisizione finanziati con fondi per gli investimenti appositamente accantonati da ASIA.

Si riportano di seguito i dati di gettito attualmente disponibili con i relativi importi da incassare a partire dall'anno 2009:

CEMBRA LISIGNAGO	2009-2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	totali
Emissione TIA	403.392	213.036	230.369	213.453	224.451	199.014	208.522	101.549	1.793.786
Incasso TIA	397.153	209.473	223.710	206.943	216.169	186.127	199.336	95.166	1.734.077
differenza da incassare	6.239	3.563	6.659	6.510	8.282	12.888	9.186	6.383	59.709
% da incassare	1,55%	1,67%	2,89%	3,05%	3,69%	6,48%	4,41%	6,29%	3,33%

Il piano finanziario va articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi così come proposti dal DPR 158/99, che verranno sintetizzati nelle tabelle che seguono i cui contenuti sono distinguibili nelle tre seguenti macroaree principali:

1. Costi di gestione servizi RSU indifferenziati (CGIND).

Rientrano in quest'area tutti i costi sostenuti per la gestione dei rifiuti indifferenziati suddivisi in quattro dettagli principali:

1.1. CRT – Costi di raccolta e trasporto: sono i costi sostenuti per la fase di raccolta dei rifiuti e trasporto all'impianto di trattamento (acquisto contenitori, automezzi per la raccolta, personale, manutenzioni);

1.2. CTS – Costi trattamento e smaltimento RSU: sono i costi sostenuti per conferire i rifiuti ad impianti di smaltimento autorizzati, in Provincia di Trento tipicamente discariche.

1.3. CSL – Costi spazzamento e lavaggio delle strade: il servizio di pulizia delle strade è svolto dall'Ente gestore oppure direttamente dal Comune con proprie risorse (personale e mezzi). In entrambi i casi i costi sostenuti rientrano nella voce CSL e comprendono tutti i costi sostenuti per il servizio incluso il conferimento all'impianto di smaltimento.

1.4. AC – Altri costi: altri costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati.

2. Costi di gestione raccolta differenziata (CGD).

Rientrano in quest'area i costi relativi alla gestione della raccolta differenziata e in analogia ai CGIND sono suddivisi in costi di raccolta e costi di trattamento:

2.1. CRD – Costi di raccolta e trasporto.

2.2. CTR – Costi di trattamento e riciclo al netto dei corrispettivi pagati dai Consorzi di filiera per i vari materiali (carta e cartone, vetro, raee, batterie esauste) nonché dalla vendita di materiali in cui risulta maggiormente conveniente la collocazione sul mercato libero (metalli, indumenti, ed altri).

E' di importanza primaria rilevare ed inserire tutti quei costi, che relativi ad azioni di carattere tecnico amministrativo, venivano comunque effettuati dal Comune, ma che trovavano copertura in altri capitoli di bilancio.

Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile

Il costo totale, escluso I.V.A, è pari ad € **193.326,30**

La percentuale attribuibile alla quota fissa è del **59,61%** pari ad € **115.250,93**

La percentuale attribuibile alla quota variabile è del **40,39%** pari ad € **78.075,37**

Sulla base della valutazione dei volumi previsti per il 2018 pari a litri 329.454, come esposto in precedenza, si determina un costo €/litro di 0,2240.

Note sul piano finanziario

Il piano finanziario 2018 risulta in aumento, rispetto alla previsione del precedente anno, del 3,3%: la restituzione delle differenze tra il maggior gettito ed i costi consuntivi riferiti agli esercizi precedenti utilizzato nel 2018 è di di € -14.449.

I costi comuni (CC) presentano un aumento di € 6.669 rispetto al preventivo 2017, dovuto, a costi generali di gestione considerati al netto di ricavi non attinenti alle raccolte, ed imputati in base al numero di utenze attive alle superfici ad esse collegate risultanti nel mese di elaborazione del bilancio preventivo di riferimento. Sono inoltre previste le attività di monitoraggio delle isole ecologiche e contestuale pulizia di esse.

I costi d'uso del capitale (CK) presentano un aumento di € 3.626 rispetto al preventivo 2017: le variazioni si riferiscono all'accantonamento per rischi su insolvenza crediti per € 1.324; per ammortamenti € 390 derivanti da investimenti previsti nel preventivo 2018 dal gestore ASIA e Comune; e per remunerazione del capitale investito € 809.

Si rileva un aumento dei costi operativi di gestione di € 4.525 rispetto al 2017, dovuto a variazioni non significative dei quantitativi raccolti rispetto al precedente anno, di cui € 2.716 per raccolte indifferenziate ed € 1.809 del costo delle raccolte differenziate,

Il costo totale del servizio di igiene ambientale è escluso di I.V.A. ai sensi di legge.

Nel Piano Economico Finanziario e degli Investimenti, allegato alla presente relazione, sono riportate le voci analitiche dei costi del servizio, dei ricavi Conai per le attività di raccolta delle frazioni differenziate e degli investimenti programmati per l'esercizio 2018 e sono raffrontabili con i dati del Consuntivo 2016 e del Preventivo 2017, al netto di I.V.A..

Piano Finanziario 2018 (costi per la definizione della Tariffa espressi in € IVA esclusa)				CEMBRA LISIGNAGO	
descrizione voci	sigla	importi	dettaglio delle voci	costi fissi	costi variabili
Costi comuni (CC)		80.989,34			
Costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso	CARC	12.610,40	spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa	12.610,40	
Costi generali di gestione	CGG	49.874,40	personale del comune e dell'ente gestore che segue l'organizzazione del servizio e dell'amministrazione	49.874,40	
Costi Comuni Diversi	CCD	16.172,69	consulenze, crediti inesigibili, altri oneri non imputabili tra i costi generali di gestione o tra i CARC	16.172,69	
Altri costi Comuni	AC	2.331,85	Lavaggio cassonetti, campagne informative, altri costi non compresi nelle voci precedenti	2.331,85	
Costi Gestione (CG)		99.076,87			
Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	14.552,50	pulizia strade ed aree pubbliche, mercati, raccolta rifiuti esterni e pulizia verde pubblico	14.552,50	
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati	CRT	11.291,84	tutti i servizi compresi nell'attività dell'ente gestore, compreso il trasporto presso impianti fuori bacino		11.291,84
Costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati	CTS	18.220,52	Costo di smaltimento e/o trattamento in discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile		18.220,52
Altri costi sostenuti per smaltimento	AC.S	0,00	Altri oneri di legge non compresi negli oneri di smaltimento/trattamento o recupero	0,00	
Costi di raccolta differenziata per materiale	CRD	62.343,95	per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori		62.343,95
Costi di trattamento e riciclo	CTR	-7.331,94	per umido, verde e per le altre frazioni al netto dei ricavi della vendita e dei contributi CONAI per le frazioni di materiale celluloso, plastico e del legno		-7.331,94
Costi per Capitale	CK	27.709,08	Ammortamenti dei beni patrimoniali, gli accantonamenti, remunerazione del capitale investito	27.709,08	
Differenze di gettito di anni precedenti		-14.449,00	Differenze di gettito di anni precedenti	-8.000,00	-6.449,00
Costo totale del servizio		193.326,30		115.250,93	78.075,37

Distribuzione costi 2018 tra ASIA e COMUNE

CEMBRA LISIGNAGO		
DATI ECONOMICI PREVENTIVO 2018	AZIENDA	COMUNE
1. Costo netto della gestione dei rifiuti urbani indifferenziati:		
1a) raccolta (CRT) e 1b) trasporto (CRT)	12.999,47	0,00
1c) trattamento/smaltimento finale (CTS)	16.512,88	0,00
1d) ecotassa (quota amm.to disc.)	0,00	0,00
TOTALE Costo gestione rifiuti indifferenziati	29.512,36	0,00
2. Costo netto della gestione dei rifiuti di raccolta differenziata:		
2a) raccolta (CRD) e 2b) trasporto (CRD)	62.343,95	0,00
2c) trattamento/riciclo (CTR)	40.428,22	0,00
2d) Ricavi dalla vendita di materiale o energia dei rifiuti da racc. diff.	0,00	0,00
2e) Corrispettivi dalla raccolta imballaggi coperti da CONAI	-47.760,15	0,00
TOTALE Costo gestione rifiuti raccolta differenziata	55.012,02	0,00
3. Costo spazzamento ed altre attività di pulizia urbana (CSL)	983,08	11.580,00
4. Costo sacchi e rifiuti abbandonati (CSL)	1.989,42	0,00
5. Eventuali altri costi (AC)	531,85	1.800,00
6. Costi amministrativi e di gestione (CC)		
6a) costi amministrativi sportello TIA (CARC)	0,00	8.010,40
6b) costi amministrativi della riscossione (CARC)	4.600,00	0,00
6c) costi amministrativi del contenzioso (CARC)	0,00	0,00
6d) costi generali di gestione (CGG)	47.057,19	2.817,21
6e) costi comuni diversi (CCD)	13.698,89	2.473,80
TOTALE Costi amministrativi e di gestione (CC)	65.356,08	13.301,41
7. Costi uso del capitale (CK)		
7a) ammortamenti (Amm.)	14.662,49	399,16
7b) accantonamenti (Acc.)	7.920,00	0,00
7c) remunerazione del capitale investito	4.727,43	0,00
TOTALE Costi uso del capitale (CK)	27.309,92	399,16
Differenze di gettito di anni precedenti	-14.449,00	0,00
COSTO DEL SERVIZIO	166.245,73	27.080,57
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	193.326,30	

Comune di CEMBRA-LISIGNAGO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEGLI INVESTIMENTI

Periodo di riferimento

Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata

Anno 1 (n)

Anno 2 (n+1)

Anno 3 (n+2)

nota

I costi riportati nel presente documento si riferiscono all'anno **n** (anno precedente quello di approvazione del piano finanziario), **n+1** (anno in corso), **n+2** (anno di previsione). Tutti i costi sono indicati in Euro ed al netto di I.V.A.. Per la loro determinazione si è tenuto conto dell'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Costi Gestione Servizi RU Indifferenziati (CGIND)	
---	--

(€)

	2016
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	15.016
Costi Raccolta e Trasporto RU (CRT)	11.251
Costi Trattamento e Smaltimento RU (CTS)	16.722
Altri Costi (AC)	1.237
TOTALE (CGIND)	44.226

	2017
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	15.594
Costi Raccolta e Trasporto RU (CRT)	10.739
Costi Trattamento e Smaltimento RU (CTS)	16.058
Altri Costi (AC)	1.961
TOTALE (CGIND)	44.351

	2018
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	14.552
Costi Raccolta e Trasporto RU (CRT)	12.999
Costi Trattamento e Smaltimento RU (CTS)	16.513
Altri Costi (AC)	2.332
TOTALE (CGIND)	46.397

Costi Trattamento e Riciclo (CTR)

(€)

2016									
	RSU - Autom.	RSU - Tradiz.	Frazione Secca	RSU Ingombranti	RSU-RSUA Container	Raccolte presso i Centri	Quota amm.to discariche	Altro	TOTALE
Raccolta-Trasporto	2.083,53	2.557,60	0,00	1.951,18	919,69	0,00	0,00	96,00	7.607,99
Trattamento-Smaltimento	5.094,02	2.268,70	0,00	5.267,33	5.788,94	0,00	0,00	22,40	18.441,39
Attività connesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Costi in Economia	7.177,54	4.826,30	0,00	7.218,52	6.708,63	0,00	0,00	118,40	26.049,39
Costi di acquisizione del servizio	2.318,40	1.324,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.643,20
Proventi da valorizzazione rifiuti e/o per servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	1.684,80	0,00	0,00	35,00	1.719,80
Totale Costi	9.495,94	6.151,10	0,00	7.218,52	5.023,83	0,00	0,00	83,40	27.972,79

2017									
	RSU - Autom.	RSU - Tradiz.	Frazione Secca	RSU Ingombranti	RSU-RSUA Container	Raccolte presso i Centri	Quota amm.to discariche	Altro	TOTALE
Raccolta-Trasporto	2.063,59	2.509,63	0,00	1.534,47	1.030,21	0,00	0,00	123,50	7.261,41
Trattamento e Smaltimento	5.445,19	2.314,24	0,00	4.362,21	5.627,73	0,00	0,00	0,00	17.749,37
Attività connesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Costi in Economia	7.508,78	4.823,87	0,00	5.896,68	6.657,95	0,00	0,00	123,50	25.010,78
Costi di acquisizione del servizio	2.152,80	1.324,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.477,60
Proventi da valorizzazione rifiuti e/o per servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650,00	0,00	0,00	41,86	1.691,86
Totale Costi	9.661,58	6.148,67	0,00	5.896,68	5.007,95	0,00	0,00	81,65	26.796,53

2018									
	RSU - Autom.	RSU - Tradiz.	Frazione Secca	RSU Ingombranti	RSU-RSUA Container	Raccolte presso i Centri	Quota amm.to discariche	Altro	TOTALE
Raccolta-Trasporto	4.216,14	2.795,04	0,00	1.500,44	699,23	0,00	0,00	311,03	9.521,87
Trattamento e Smaltimento	5.480,33	2.347,86	0,00	4.515,09	5.865,77	0,00	0,00	11,46	18.220,52
Attività connesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Costi in Economia	9.696,47	5.142,90	0,00	6.015,53	6.565,01	0,00	0,00	322,49	27.742,40
Costi di acquisizione del servizio	2.152,80	1.324,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.477,60
Proventi da valorizzazione rifiuti e/o per servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	1.650,00	0,00	0,00	57,64	1.707,64
Totale Costi	11.849,27	6.467,70	0,00	6.015,53	4.915,01	0,00	0,00	264,86	29.512,36

Costi Raccolta Differenziata (CRD)
2016

	ORGANICO	CARTA	CARTONE	VETRO	PLASTICA	FRIGORIFERI	TELEVISORI	FERRO	VEGETALI	ACCUM.PB	INDUMENTI	Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 1													
Materiale 2				LATTINE	NYLON	CONGELAT.	MONITORS	RAME	LEGNO				
Materiale 3				BARATTOLI	POLISTIROLO	CONDIZION.	COMPUTERS	ALLUMINIO					
Materiale 4							ALTRE APP.N.P.						
Raccolta-Trasporto	17.810,43	11.829,46	8.599,45	2.488,74	15.442,99	117,52	288,76	1.307,93	2.599,21	53,45	1.046,68	1.864,09	63.448,71
Trattamento-Smaltimento	12.846,76	0,00	2.149,16	0,00	8.337,93	12,21	13,93	0,00	1.519,26	0,00	26,10	1.460,67	26.366,02
Attività connesse	321,22	0,00	0,00	0,00	273,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194,30	788,98
TOTALE Costi in Economia	30.978,41	11.829,46	10.748,61	2.488,74	24.054,38	129,73	302,69	1.307,93	4.118,47	53,45	1.072,78	3.519,06	90.603,71
Costi di acquisizione del servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi CONAI e ricavi da cessione materiali	0,00	6.755,29	4.993,51	3.249,11	21.925,60	122,90	782,66	3.438,70	145,17	733,74	862,90	63,79	43.073,38
Totale Costi	30.978,41	5.074,17	5.755,10	-760,37	2.128,78	6,83	-479,98	-2.130,77	3.973,31	-680,30	209,88	3.455,26	47.530,33

2017

	ORGANICO	CARTA	CARTONE	VETRO	PLASTICA	FRIGORIFERI	TELEVISORI	FERRO	VEGETALI	ACCUM.PB	INDUMENTI	Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 1													
Materiale 2				LATTINE	NYLON	CONGELAT.	MONITORS	RAME	LEGNO				
Materiale 3				BARATTOLI	POLISTIROLO	CONDIZION.	COMPUTERS	ALLUMINIO					
Materiale 4							ALTRE APP.N.P.						
Raccolta-Trasporto	17.219,50	10.379,08	8.115,16	2.117,99	14.305,27	144,16	480,09	1.210,00	2.359,52	34,86	1.289,44	1.884,88	59.539,95
Trattamento-Smaltimento	12.794,93	0,00	0,00	0,00	13.713,26	0,00	0,00	0,00	2.623,10	0,00	0,00	1.362,84	30.494,12
Attività connesse	235,83	0,00	0,00	0,00	272,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192,40	701,04
TOTALE Costi in Economia	30.250,26	10.379,08	8.115,16	2.117,99	28.291,34	144,16	480,09	1.210,00	4.982,61	34,86	1.289,44	3.440,12	90.735,11
Costi di acquisizione del servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi CONAI e ricavi da cessione materiali	0,00	6.934,70	4.164,23	3.390,09	18.964,79	0,12	0,86	2.188,88	177,58	368,23	1.260,49	81,83	37.531,81
Totale Costi	30.250,26	3.444,37	3.950,93	-1.272,10	9.326,54	144,04	479,23	-978,88	4.805,03	-333,37	28,96	3.358,29	53.203,31

2018

	ORGANICO	CARTA	CARTONE	VETRO	PLASTICA	FRIGORIFERI	TELEVISORI	FERRO	VEGETALI	ACCUM.PB	INDUMENTI	Altre Raccolte Differenziate	TOTALE
Materiale 1													
Materiale 2				LATTINE	NYLON	CONGELAT.	MONITORS	RAME	LEGNO				
Materiale 3				BARATTOLI	POLISTIROLO	CONDIZION.	COMPUTERS	ALLUMINIO					
Materiale 4							ALTRE APP.N.P.						
Raccolta-Trasporto	18.012,98	11.208,97	8.411,27	2.338,20	14.515,03	59,87	53,04	1.407,71	3.444,80	50,37	948,26	1.893,44	62.343,95
Trattamento-Smaltimento	13.663,79	0,00	0,00	0,00	21.324,78	0,00	0,00	0,00	3.885,76	0,00	0,00	1.553,89	40.428,22
Attività connesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Costi in Economia	31.676,77	11.208,97	8.411,27	2.338,20	35.839,81	59,87	53,04	1.407,71	7.330,56	50,37	948,26	3.447,33	102.772,17
Costi di acquisizione del servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi CONAI e ricavi da cessione materiali	0,00	11.324,29	4.302,73	3.582,93	24.831,17	0,14	0,86	2.304,32	246,33	571,07	515,03	81,28	47.760,15
Totale Costi	31.676,77	-115,32	4.108,54	-1.244,73	11.008,64	59,73	52,18	-896,60	7.084,23	-520,70	433,23	3.366,05	55.012,02

Costi Comuni (CC)

(€)

	2016
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	12.417,50
Costi Generali di Gestione (CGG)	26.349,59
Costi Generali di Gestione (CRM-CRZ-CAM)	12.790,14
Costi Comuni Diversi (CCD)	11.469,84
TOTALE (CC)	63.027,06

	2017
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	12.099,40
Costi Generali di Gestione (CGG)	32.770,61
Costi Generali di Gestione (CRM-CRZ-CAM)	12.519,72
Costi Comuni Diversi (CCD)	14.599,14
TOTALE (CC)	71.988,86

	2018
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	12.610,40
Costi Generali di Gestione (CGG)	34.781,29
Costi Generali di Gestione (CRM-CRZ-CAM)	15.093,11
Costi Comuni Diversi (CCD)	16.172,69
TOTALE (CC)	78.657,49



Piano Investimenti (€)	Cespiti correnti		2016		2017		2018	
	N°	Val.netto*	N°	Valore**	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri		0		0		0		0
Mezzi polivalenti		0		0		0		0
Autospazzatrici		0		0		0		0
Irroratrici d'acqua		0		0		0		0
Automezzi lavaggio cassonetti		0		0		0		0
Altro		0		0		0		0
Totale		0		0		0		0
Raccolta e trasporto RU indifferenziati								
Compattatori		459.411		247.100		172.000		192.000
Motocarri		0		0		0		0
Altri mezzi		0		0		0		0
Contentori		32.265		11.205		10.000		25.000
Altro: Manutenzioni straordinarie		0		0		50.000		40.000
Totale		491.676		258.305		232.000		257.000
Raccolta differenziata								
Compattatori		306.274		0		390.000		0
Motocarri		0		0		0		0
Altri mezzi		136.018		134.491		30.000		160.000
Contentori		114.952		50.935		55.000		45.000
Containers scarrabili e presscontainers		291.350		61.330		45.000		198.580
Totale		848.594		246.756		520.000		403.580
smaltimento								
Piattaforme ecologiche - CRM -CRZ		305.189		0		60.000		44.000
Selezione Frazione Umida		0		0		0		0
Compostaggio		0		0		0		0
Selezione Frazione Secca		0		0		0		0
CDR		0		0		0		0
Termovalorizzazione		0		0		0		0
Impianto selezione multimateriale		0		0		165.000		380.000
Discarica		0		0		0		0
Altri impianti		12.025		0		0		0
Totale		317.214		0		225.000		424.000
Attività centrali								
Immob. per att.igiene urb. e raccolta		1.329.338		0		80.000		50.000
Terreni industriali		888.971		0		0		0
Dotazioni informatiche		60.229		51.745		25.000		34.000
Altro		20.825		9.536		5.000		5.000
Totale		2.299.362		61.281		110.000		89.000
TOTALE Investimenti		3.956.846		566.342		1.087.000		1.173.580

Piano Ammortamenti ASIA		2016	2017	2018
(€)		Totale *	Totale *	Totale *
Spazzamento e lavaggio				
Motocarri		0	0	0
Mezzi polivalenti		0	0	0
Autospazzatrici		0	0	0
Irroratrici d'acqua		0	0	0
Automezzi lavaggio cassonetti		0	0	0
Altro		0	0	0
Totale		0	0	0
Raccolta e trasporto RU indifferenziati				
Compattatori		94.432	147.904	130.051
Motocarri		0	0	0
Altri mezzi		0	0	0
Contentori		16.431	18.321	13.621
Altro		0	0	0
Totale		110.863	166.225	143.672
Raccolta differenziata				
Compattatori		87.168	71.259	120.047
Motocarri		0	0	0
Altri mezzi		17.039	20.745	31.147
Contentori		19.678	28.257	25.026
Containers scarrabili e presscont.		65.236	64.420	72.881
Totale		189.121	184.681	249.102
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento				
Piattaforme ecologiche		15.917	15.917	15.917
Selezione Frazione Umida		0	0	0
Compostaggio		0	0	0
Selezione Frazione Secca		0	0	0
CDR		0	0	0
Termovalorizzazione		0	0	0
Incenerimento		0	0	0
Discarica		0	0	0
Altri impianti		3.380	10.880	9.321
Totale		19.297	26.797	25.239
Attività centrali				
Immob. per att.igiene urb. e raccolta		63.640	64.840	67.840
Immobili per le Direzioni centrali		0	0	0
Dotazione informatiche		19.365	21.132	30.784
Altro		7.677	14.443	12.368
Totale		90.683	100.414	110.993
TOTALE Ammort. anno		409.963	478.117	529.005

Piano Ammortamenti	2016	2017	2018
(€)	Totale *	Totale *	Totale *
Spazzamento e lavaggio			
Motocarri			
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici			
Irroratrici d'acqua			
Altri mezzi	0,00	0,00	399,16
Altro			
Totale	0,00	0,00	399,16
Raccolta e trasporto RU indifferenziati			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contentori			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
Raccolta differenziata			
Compattatori			
Motocarri			
Altri mezzi			
Contentori			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento			
Piattaforme ecologiche			
Selezione Frazione Umida			
Compostaggio			
Selezione Frazione Secca			
CDR			
Termovalorizzazione			
Incenerimento			
Discarica			
Altri impianti			
Totale	0,00	0,00	0,00
Attività centrali			
Immob. per att.igiene urb. e raccolta			
Immobili per le Direzioni centrali			
Dotazione informatiche			
Altro			
Totale	0,00	0,00	0,00
TOTALE Ammort. anno	0,00	0,00	399,16

* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

Costo d'Uso del Capitale (CK)		2016	2017	2018
Base % del tasso r n ex allegato 1 , D.P.R. 158/99	r n	2,00%	2,00%	2,00%
Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo")		0,00%	1,11%	1,27%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	r n	2,00%	3,11%	3,27%
Capitale netto contabilizzato es. precedente **	KN n-1	3.628.485	3.792.871	4.086.273
Investimenti *	I n	566.342	1.087.000	1.173.580
Fattore correttivo *	F n	0	-757.093	-530.134
Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R n	6.403	3.919	4.727
Ammortamenti *	Amm.n	10.966	12.634	15.062
Accantonamenti per rischi su crediti (CK)	Acc. n	7.902	6.596	7.920
Altri accantonamenti (comune)	Acc. n	934	934	0
Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm.n + Acc.n + R_n$	CK n	26.205	24.083	27.709

** immobilizzazioni nette

Determinazione dei costi della Tariffa

	2016	2017	2018
(€)			
Costi di spazzamento e lavaggio strade (CSL)	15.016,10	15.593,56	14.552,50
+ Costi Gestione Servizi RU Indiff. (CGIND)	29.210,28	28.757,35	31.844,21
+ Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	47.530,33	53.203,31	55.012,02
+ Costi Comuni (CC)	63.027,06	71.988,86	78.657,49
+ Costo d'Uso del Capitale (CK)	26.204,61	24.083,41	27.709,08
= Totale Componenti di costo della Tariffa	180.988,38	193.626,49	207.775,30

		2016	2017	2018
		Totale	Totale	Totale
Costi Gestione Servizi RU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	15.016	15.594	14.552
	Costi Raccolta e Trasporto RU (CRT)	11.251	10.739	12.999
	Costi Trattamento e Smaltimento RU (CTS)	16.722	16.058	16.513
	Altri Costi (AC)	1.237	1.961	2.332
	Costi Gestione Servizi RU Indiff. (CGIND)	44.226	44.351	46.397
Costi Gestione Raccolta (CGD)	ORGANICO - - -	30.978	30.250	31.677
	CARTA - - -	5.074	3.444	-115
	CARTONE - - -	5.755	3.951	4.109
	VETRO LATTINE BARATTOLI	-760	-1.272	-1.245
	PLASTICA NYLON POLISTIROLO -	2.129	9.327	11.009
	FRIGORIFERI CONGELAT. CONDIZION. -	7	144	60
	TELEVISORI MONITORS COMPUTERS ALTRE APP.N.P.	-480	479	52
	FERRO RAME ALLUMINIO -	-2.131	-979	-897
	VEGETALI LEGNO - -	3.973	4.805	7.084
	ACCUM.PB - - -	-680	-333	-521
	INDUMENTI - - -	210	29	433
	Altre Raccolte Differenziate	3.455	3.358	3.366
	Costi raccolta trattamento e riciclo per materiale differenziato (CRD+CTR)	47.530	53.203	55.012
	RSU - Autom.	9.496	9.662	11.849
	RSU - Tradiz.	6.151	6.149	6.468
	Frazione Secca	0	0	0
	RSU Ingombranti	7.219	5.897	6.016
	RSU-RSUA Container	5.024	5.008	4.915
	Raccolte presso i Centri	0	0	0
	Quota amm.to discariche	0	0	0
	Altro	83	82	265
Costi raccolta trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato (CRT+CTS)	27.973	26.797	29.512	
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)	75.503	80.000	84.524	
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin.Accert.Riscoss. e Contenz.(CARC)	12.417	12.099	12.610
	Costi Generali di Gestione (CGG)	39.140	45.290	49.874
	Costi Comuni Diversi (CCD)	11.470	14.599	16.173
	Costi Comuni (CC)	63.027	71.989	78.657
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)	154.784	169.543	180.066	
Investimenti	Spazzamento e lavaggio	0	0	0
	Raccolta e trasporto RU indifferenziati	258.305	232.000	257.000
	Raccolta differenziata	246.756	520.000	403.580
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento	0	225.000	424.000
	Attività centrali	61.281	110.000	89.000
Investimenti complessivi ASIA	566.342	1.087.000	1.173.580	
FABBISOGNO PER INVESTIMENTI DI COMPETENZA COMUNALE	26.205	24.083	27.709	
DIFFERENZE DI GETTITO	-19.262	-6.474	-14.449	
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO	161.726	187.153	193.326	

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

(€)		2016	2017	2018
TOT. FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE		154.784	169.543	180.066
PROVENTI TARIFFARI		190.625	187.153	193.326
SALDO GESTIONE CORRENTE		35.841	17.610	13.260
FABBISOGNO PER INVESTIMENTI ED ACCANTONAMENTI		26.205	24.083	27.709
SBILANCIO FINANZIARIO COMPLESSIVO		9.637	-6.474	-14.449
Altre entrate a copertura sbilancio finanziario	DIFFERENZE DI GETTITO	19.262	6.474	14.449
TOTALE ALTRE ENTRATE		19.262	6.474	14.449
SALDO COMPLESSIVO		28.899	0	0

Piano Finanziario per la definizione della Tariffa "corrispettiva" (importi in € ed IVA esclusa)				2018	Comune di CEMBRA-LISIGNAGO
descrizione voci	sigla	importi	dettaglio delle voci	costi fissi	costi variabili
Costi comuni (CC)		80.989,34			
Costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso	CARC	12.610,40	spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa	12.610,40	
Costi generali di gestione	CGG	49.874,40	personale comunale che segue l'organizzazione del servizio e costi di gestione dell'ente gestore	49.874,40	
Costi Comuni Diversi	CCD	16.172,69	quote di costi dei materiali e dei servizi di rete quali elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di	16.172,69	
Altri costi Comuni	AC	2.331,85	campagna informativa, costi di consulenza e tutti i costi non precedentemente compresi,	2.331,85	
Costi Gestione (CG)		99.076,87			
Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	CSL	14.552,50	pulizia strade ed aree pubbliche, mercati, raccolta rifiuti esterni e pulizia verde pubblico	14.552,50	
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati	CRT	12.999,47	gestore, compreso l'eventuale il trasporto presso discarica fuori bacino		12.999,47
Costi di trattamento e smaltimento RU indifferenziati	CTS	16.512,88	discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile		16.512,88
Altri costi sostenuti per smaltimento	AC.S	0,00	Ammortamento delle discariche art. 71 bis del D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1 41/Legisl.	0,00	
Costi di raccolta differenziata per materiale	CRD	62.343,95	per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori		62.343,95
Costi di trattamento e riciclo	CTR	-7.331,94	dei ricavi della vendita e dei contributi CONAI per le frazioni di materiale cellulosico, plastico e		-7.331,94
Costi per Capitale	CK	27.709,08	accantonamenti per agevolazioni, remunerazione del capitale investito	27.709,08	
Differenze di gettito a.p.		-14.449,00	Differenze di gettito a.p.	-8.000,00	-6.449,00
Costo totale del servizio		193.326,30		115.250,93	78.075,37

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott. Damiano Zanotelli

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L)

Si attesta che copia della deliberazione è in pubblicazione per estratto all'albo telematico, giusta attestazione del Funzionario addetto, per 10 giorni consecutivi a partire dal 02/03/2018.

Cembra Lisignago, 02/03/2018

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. del 01.02.2005 n. 3/L.

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena